

## I RIFIUTI NON DIFFERENZIATI (RND) ANNO 2019

Nel 2019 in Umbria sono state raccolte 154,1 mila tonnellate di rifiuti non differenziati (di seguito RND) così costituiti:

- Rifiuto Urbano Residuo (RUR) per un quantitativo totale pari al 96% (148 mila tonnellate).
- Scarti delle operazioni di selezione-cernita degli ingombranti avviati a recupero, per un quantitativo totale pari al 4%.
- Rifiuti cimiteriali per un quantitativo non significativo.

Il quantitativo pro capite medio a scala regionale di RND è stato 174 kg/res, risultato di livelli di produzione molto diversi nel territorio. Già a scala di sub-ambito si osserva come il pro capite del RND aumenti nell'area del sub-ambito 3 a 246 kg/res e diminuisca nell'area del sub-ambito 4 a 123 kg/res.

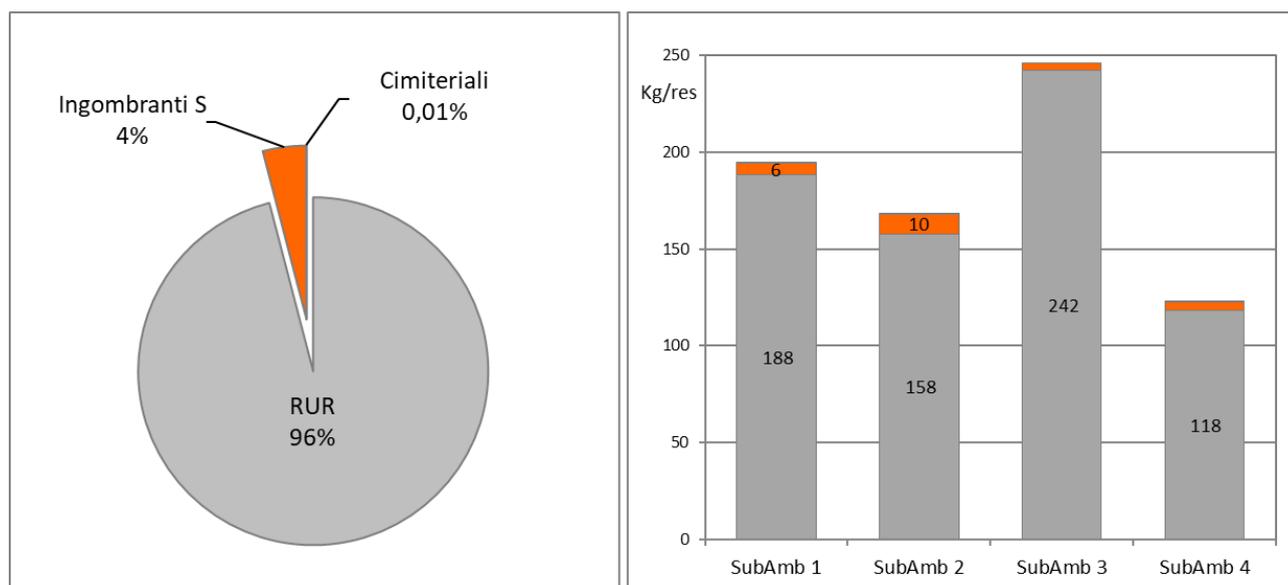


Fig. 1 - Composizione dei rifiuti non differenziati anno 2019

	Totale (t)	Pro capite anno 2019 (kg/res)				Confronto 2018	
		Totale	RUR	Ingombranti	Cimiteriali	Totale (kg/res)	Variazione (kg/res)
<b>Regione</b>	154.148	174	167	7	0,02	190	-16
SubAmb 1	25.280	194	188	6	0,02	208	-14
SubAmb 2	62.425	168	158	10	0,02	192	-24
SubAmb 3	38.893	246	242	4	-	263	-17
SubAmb 4	27.550	123	118	4	0,01	127	-4

Considerando che uno dei principali obiettivi della buona gestione dei rifiuti urbani è la riduzione della produzione dei rifiuti non differenziati e destinati allo smaltimento, che in Umbria significa conferimento in discarica, è interessante andare a vedere il valore della produzione pro capite di questi rifiuti nelle varie parti del territorio. In Fig. 1 viene mostrata la distribuzione dei comuni per fascia di produzione pro capite a scala regionale e di area di sub-ambito.

Solo 3 piccoli comuni, tutti dell'area del sub-ambito 4, presentano produzioni pro capite di rifiuti non differenziati inferiore a 75 kg/res, valore di riferimento per "Comuni Rifiuti Free": Calvi dell'Umbria, Otricoli e Arrone. I restanti comuni dell'area del sub-ambito 4 presentano produzioni pro capite comprese tra 75 e 150 kg/res con le sole eccezioni di Orvieto (172 kg/res) e Fabro. Tra i comuni con popolazione superiore a 10

mila abitanti, degno di nota il dato del comune di Narni (95 kg/res) unico comune di questa fascia di popolazione a presentare produzione pro capite di rifiuti non differenziati inferiore a 100 kg/res.

Gran parte dei comuni dell'area del sub-ambito 1 presentano produzioni pro capite di rifiuto non differenziato comprese tra 150 e 225 kg/res. Fanno eccezione, con produzione un poco inferiore, Lisciano Niccone, e, con produzioni superiori, 3 comuni con percentuali di RD inferiori a 50%, tra questi San Giustino (278 kg/res).

Gran parte dei comuni dell'area del sub-ambito 2 presentano produzioni pro capite comprese tra 100 e 225 kg/res: nove comuni inferiore a 150 kg/res, tra questi Assisi (143 kg/res) e Todi (127 kg/res), e 12 comuni tra 150 e 225 kg/res. Superano questo valore di produzione tre comuni dell'area del Lago Trasimeno tra cui Magione (239 kg/res).

Nell'area del sub-ambito 3 ricadono i comuni con le produzioni pro capite di rifiuti non differenziati più alte della regione. Solo due comuni (Giano e Gualdo Cattaneo) presentano produzioni inferiori a 150 kg/res, e 3 comuni tra 150 e 225 kg/res. I due comuni con più di 10 mila abitanti, Foligno e Spoleto, hanno produzioni rispettivamente pari a 230 e 240 kg/res. Tredici comuni hanno produzioni superiori a 300 kg/res. Tra questi i piccoli comuni della Valnerina, ma anche Nocera Umbra e Montefalco. I comuni con i valori più alti sono caratterizzati da bassi o bassissimi livelli di percentuale di raccolta differenziata.

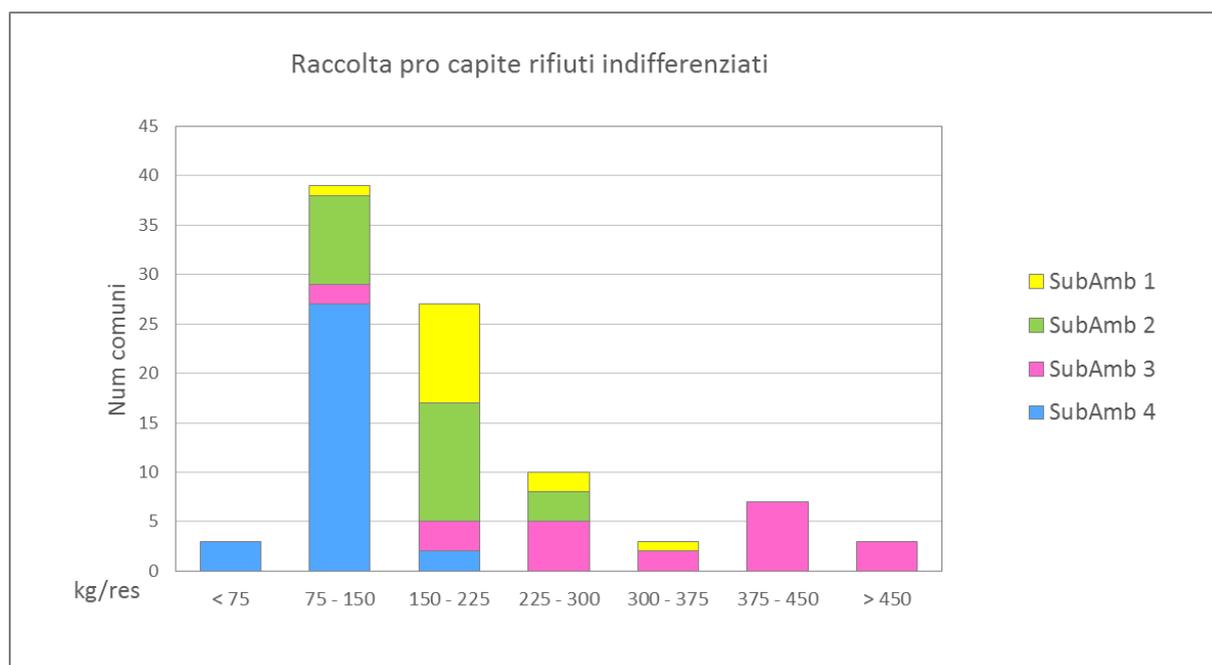


Fig. 2 - Distribuzione dei comuni per fascia di produzione rifiuti indifferenziati pro capite (kg/res).

## ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI NON DIFFERENZIATI

L'andamento della produzione pro capite (kg/res) di rifiuti non differenziati nel periodo 2014-2019 a scala regionale e di sub-ambito evidenzia 2 dinamiche principali che hanno comportato la riduzione del rifiuto non differenziato complessivo: la forte riduzione del RUR pro capite a scala regionale e la scomparsa dei rifiuti da spazzamento stradale avviati a smaltimento.

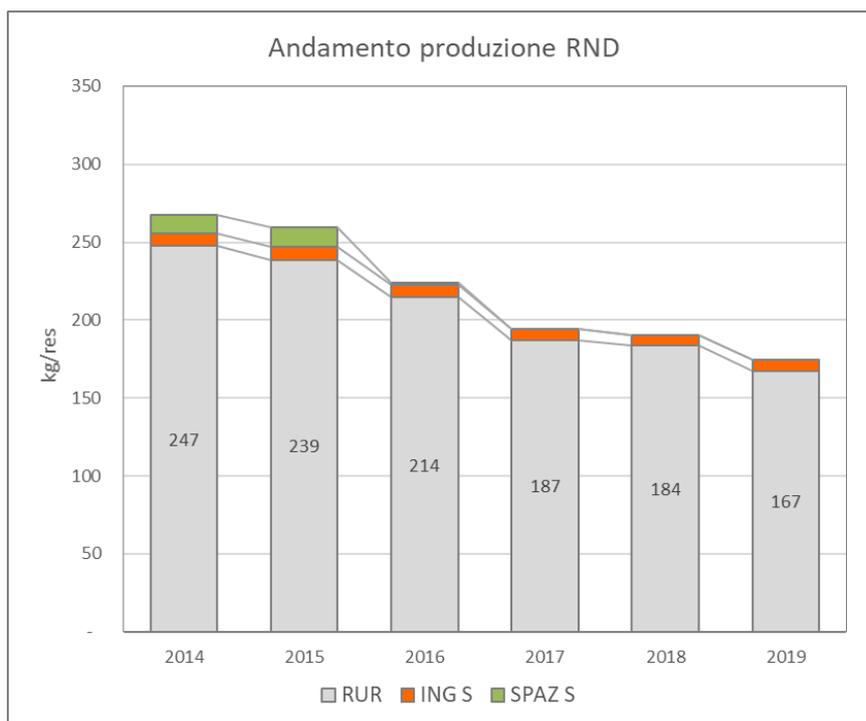


Fig. 3 - Andamento della produzione pro capite dei rifiuti non differenziati in Umbria - periodo 2014-2019

Per quanto riguarda la diminuzione della produzione pro capite di RUR a scala di sub-ambito, si osserva:

- Nell'area del sub-ambito 1 la prima significativa riduzione è avvenuta nel 2017 (-24 kg/res rispetto al 2016) conseguenza di importanti riduzioni delle produzioni di Città di Castello e altri piccoli comuni con gestore della raccolta SOGEPU). Non significativo è il decremento avvenuto nel 2018 mentre più apprezzabile quello del 2019 (-14 kg/res). Tra i comuni principali significativa la riduzione del RUR di Gubbio, ben -33 kg/res rispetto al 2018.
- Per l'area del sub-ambito 2 la prima riduzione del RUR significativa si osserva nel 2019, -23kg/res rispetto al 2018. La riduzione del dato a scala di sub-ambito è fortemente legato all'importante riduzione della produzione di RUR del comune di Perugia (-41 kg/res), significativa anche la riduzione del RUR di Assisi (-27 kg/res).
- Nell'area del sub-ambito 3 c'è stato un trend continuo di riduzione nel periodo considerato, anche ma insufficiente a portare i valori pro capite su livelli accettabili. Nel 2019 il dato medio a scala di ambito è inferiore di 18 kg/res rispetto all'anno precedente. Il dato medio è il risultato di dinamiche a scala comunale molto differenziate: da una parte si osservano riduzioni delle produzioni di alcuni comuni di entità molto alte, tra questi il comune di Spoleto la cui produzione di RUR risulta inferiore di 58 kg/res rispetto al 2018, dall'altra alcuni comuni aumentano la loro produzione di RUR, tra questi Montefalco di ben 70 kg/res.
- Nell'area del sub-ambito 4 c'è un trend continuo di riduzione con decrementi molto forti nel biennio 2016-2017. Nel 2019 il dato medio a scala di ambito è inferiore di 5 kg/res rispetto all'anno precedente. A scala comunale significativa la dinamica del comune di Narni che mostra un ulteriore decremento di 25 kg/res portandosi a soli 93 kg/res di RUR, valore più basso tra i comuni con più di 10 mila abitanti.

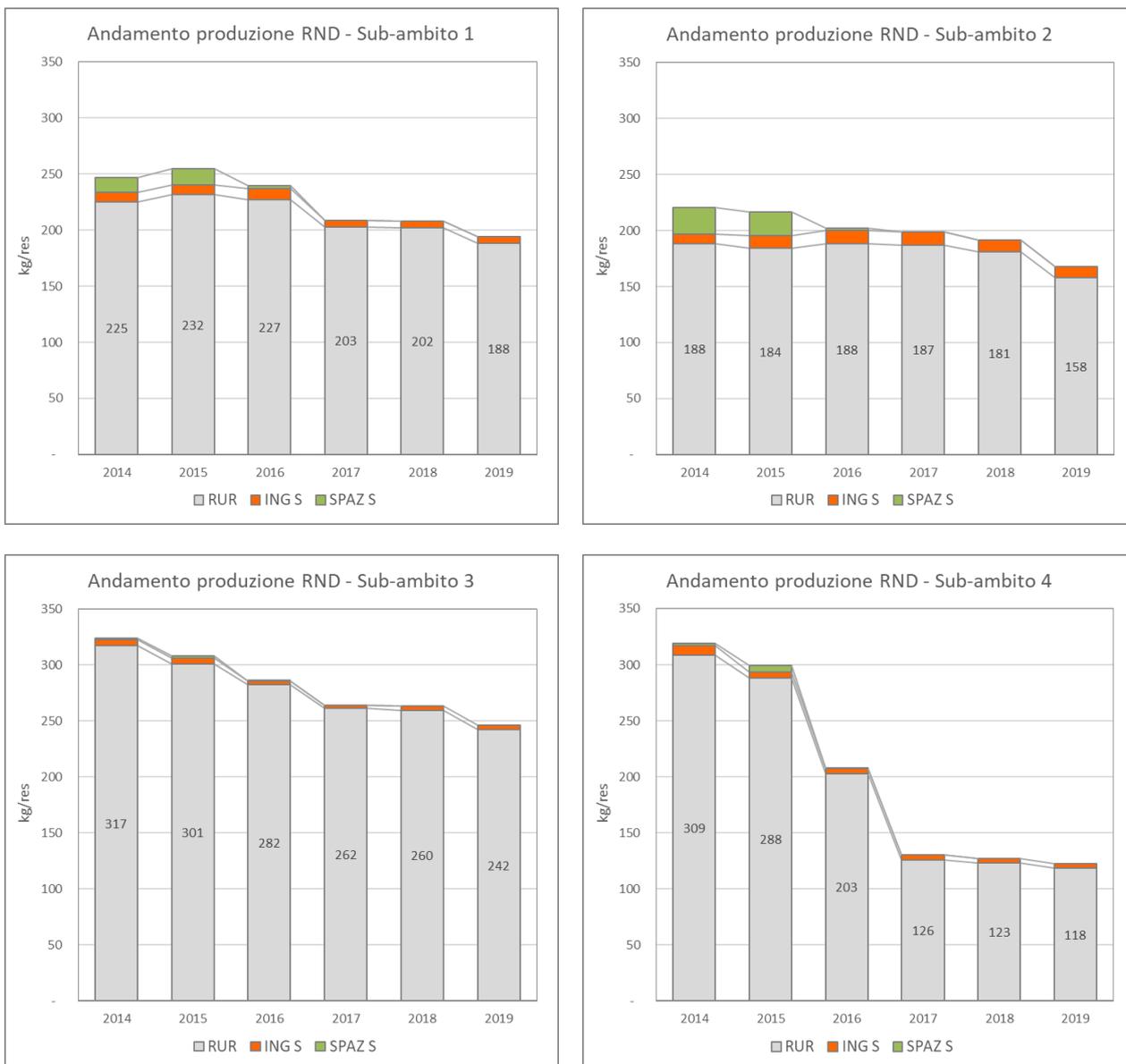


Fig. 4 - Andamento della produzione pro capite dei rifiuti non differenziati a scala di sub-ambito - periodo 2014-2019